

# Comune di Druogno

Provincia del Verbano Cusio Ossola

## REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO IDRICO

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 28 novembre 2012

Modificato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 30 luglio 2024

# COMUNE DI DRUOGNO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

## REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

### GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI

- Art. 1 Il servizio di forniture dell'acqua potabile nel territorio del Comune di Druogno, è assunto dal comune in economia, a termini dell'art. 16 della Legge 29.03.1903 e dell'art. 13 del R.D. 30.12.1923, n. 3047 che regolano l'assunzione dei servizi pubblici da parte del comune.
- Art. 2 La sorveglianza degli acquedotti comunali, come previsto dal Regolamento è affidata a un dipendente comunale con le seguenti mansioni:
- a) Il dipendente preposto ha l'obbligo di controllo giornaliero e segnalare gli eventuali guasti, la cui riparazione richieda l'intervento del personale tecnico.
- Art. 3 Gli attacchi agli acquedotti comunali vengono eseguiti esclusivamente dall'idraulico incaricato dal Comune e responsabile della regolarità del lavoro eseguito, la relativa spesa va a carico degli utenti, sotto forma di diritto fisso da pagarsi anticipatamente.

### CONCESSIONE DI UTENZA

- Art. 4 L'acqua potabile può essere concessa dal Comune al proprietario di case o agli affittuari autorizzati dai proprietari delle stesse case. Per le case site su vie non percorse da conduttore degli acquedotti comunali, il comune stabilirà, di volta in volta a suo insindacabile giudizio, l'allacciamento dalla condotta più vicina o condotta comunale, e con quali modalità o a quali condizioni.

### DOMANDA

Marca da bollo

AI SIGNOR SINDACO  
del COMUNE di  
28853 DRUOGNO

OGGETTO. Domanda di Allacciamento all'Acquedotto e alla Fognatura Comunale ad uso:

Civile \_\_\_\_\_ Cantiere \_\_\_\_\_ Agricolo \_\_\_\_\_ Attività Produttiva \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Lel. \_\_\_\_\_ Cod. Fisc./P.IVA \_\_\_\_\_

## C H I E D E

a Codesta rispettabile Amministrazione l'allacciamento all'Acquedotto Comunale e alla Fognatura sito a Druogno in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

catastralmente distinto al Foglio n. \_\_\_\_\_ con il Mappale n. \_\_\_\_\_ n. utenze \_\_\_\_\_

Fa presente di essere a conoscenza delle seguenti prescrizioni:

- che devono essere rispettate, nella conduzione dei lavori e nella regolamentazione del traffico, tutte le norme di sicurezza prescritte dalle vigenti leggi ed in particolare dal decreto legislativo 285/1992 e dal D.P.R. 4957/1992 ;
- nel caso di posa longitudinale nella sede stradale, i ripristini devono prevedere la fresatura di cm. 3 e la posa di conglomerato bituminoso di mt. 3,00 di larghezza;
- nel caso di attraversamento della sede stradale la fresatura deve essere di cm. 3 e la posa di conglomerato bituminoso di mt. 5,00 di larghezza per parte asse scavo;
- devono essere osservate le norme contenute del D.L. n. 449 del 21 marzo 1998 e norme CEI — 17 fasc. 1980;
- deve essere costituito un deposito cauzionale a favore del Comune d'importo adeguato a garantire l'esecuzione in via sostitutiva degli interventi di ripristino;
- deve essere indicato il periodo di esecuzione dei lavori;
- i lavori di ripristino del conglomerato bituminoso devono avvenire dal 4° mese al 6° mese dalla data di fine lavori onde consentire l'adeguato assestamento del sottofondo stradale;
- i piccoli interventi di ripristino della sede stradale saranno valutati caso per caso dall'Ufficio tecnico;
- per effettuare i lavori occorre avvisare il Comune 48 ore prima di iniziare gli stessi;
- i lavori di allacciamento alla rete comunale dovranno essere eseguiti dall'idraulico del Comune;
- l'utente ha facoltà di richiedere la cessazione della fornitura, con istanza motivata. Alla cessazione provvederà il Comune, con proprio personale, anche esterno, autorizzato, attraverso il posizionamento di appositi dispositivi. Il diritto di cessazione della fornitura intervento sarà quantificato annualmente con apposita deliberazione di Giunta Comunale, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione. In sede di prima applicazione, provvederà la Giunta Comunale con propria deliberazione;
- il chiusino diventa di proprietà dell'utente che ne diventa responsabile della manutenzione.  
Il Comune è responsabile fino alla valvola di allacciamento;
- nel caso di rifacimento del chiusino deve essere eliminato quello preesistente e eventuali appendici.

Allega alla presente:

- estratto di mappa con indicazione del luogo di allacciamento:
- ricevuta di versamento dei seguenti diritti di allacciamento da effettuare sul c/c postale comunale 17242280 intestato al Comune di Druogno:  
ACQUEDOTTO € 34,09      FOGNATURA      € 22,00

Druogno, li \_\_\_\_\_

VISTO SI AUTORIZZA

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Art. 5 I contratti relativi alle concessioni possono decorrere da qualunque giorno dell'anno, essi però scadranno alla fine dell'anno solare.
- Art. 6 In qualunque caso di variazione di utenza, tanto l'utente che cessa, quanto quello che subentra, dovranno darne immediato avviso scritto al Comune, che accordando la nuova concessione, ne esigerà i relativi diritti: La mancata osservazione delle norme contenute nel precedente articolo, dà facoltà all'Amministrazione Comunale di sospendere la fornitura dell'acqua, senza alcun preavviso.
- Art. 7 Tutte le spese riguardanti le formalità, per trapassi, concessioni e variazioni di qualsiasi natura ai contratti, sono ad esclusivo carico degli utenti e così dicasi per eventuali tasse erariali che potranno essere istituite in materia.
- Art. 8 L'acqua viene somministrata secondo le tariffe e le modalità fissate.
- Art. 9 La concessione dell'utenza comporta per il richiedente l'integrale accettazione di tutte le prescrizioni del presente regolamento.

### DISTRIBUZIONE ED USO DELL' ACQUA

- Art.10 Il Comune garantisce, nel limite del possibile, la continuità dell'erogazione dell'acqua, ma non assume responsabilità per interruzioni dovute a guasti impreveduti ed a cause di forza maggiore.  
In caso di siccità o di scarsità di acqua, il Comune si riserva il diritto di prendere i provvedimenti suggeriti dai singoli casi e di ricorrere anche alla sospensione della distribuzione durante la notte od in ore determinate.  
Durante i lavori di riparazione agli acquedotti, il Comune può sospendere la distribuzione dell'acqua senza dovere perciò alcun indennizzo agli utenti che comunque saranno tempestivamente informati.
- Art.11 L'utente deve provvedere perchè siano riparate dal gelo e dalle manomissioni le tubazioni di adduzioni e gli apparecchi di presa posati nella sua proprietà. Nel caso di guasto, l'utente deve darne immediato avviso al Comune e, nel frattempo, provvedere agli interventi necessari ad interrompere e limitare i danni provocati da rotture degli impianti.
- Art.12 Il diametro delle tubazioni viene fissato dal Comune, in rapporto alla necessità del singolo utente, nel quadro della possibilità dell'acquedotto.
- Art.13 L'acqua fornita ad ogni singolo edificio o appartamento deve essere consumata esclusivamente nei locali degli stessi è, pertanto, rigorosamente vietato ogni successivo allacciamento anche provvisorio, ad altri stabili od altri locali.
- Art.14 Per ogni allacciamento dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:
- a. Le condutture interrate debbono essere posate con la generatrice superiore a non meno di cm. 80 dal piano del terreno.
  - b. Le tubazioni devono essere di ferro Mannesmann zincato o di ghisa oppure in plastica speciale per acquedotti.
  - c. Per tutto l'impianto deve essere predisposto uno scarico di fondo a mezzo di rubinetti opportunamente situati.
  - d. Non devono esservi collegamenti di alcun genere fra conduttura dell'acqua ed altre tubazioni di scarico.
  - e. E' fatto divieto di collegare alle condutture cavi elettrici per la messa a terra degli impianti.
- Art.15 Il Comune si riserva di prescrivere, di volta in volta, norme speciali atte a garantire l'interesse pubblico, privato e dell'igiene e di modificare a tale scopo le presenti norme con tutte quelle prescrizioni che saranno ritenute necessarie.

- Art.16 Nel caso in cui il Comune, per servire un utente, dovesse posare tubazioni su terreni di proprietà privata o comunque non comunali, il richiedente dovrà produrre la concessione preventivamente, il nulla osta alla servitù di acquedotto, redatto nelle debite forme.
- Art. 17 Il Comune ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, presso i concessionari di utenza, le verifiche opportune per accertare la regolarità degli impianti e del loro funzionamento.

### TARIFFE

- Art.18 I concessionari o utenti sono assoggettati ai seguenti diritti e canoni minimi annui:
- Art.19 I canoni suddetti sono annui e non frazionabili e sono dovuti anche se l'acqua non viene usata.
- Art.20 La riscossione dei canoni sarà effettuata dal Comune a mezzo del servizio di Tesoreria, al quale verrà annualmente consegnato il relativo ruolo di riscossione.
- Art.21 Il ritardato pagamento dei canoni comporta la multa convenzionale del 6%, in caso di mancato pagamento o di continua inadempienza, il Comune può sospendere od annullare definitivamente l'erogazione dell'acqua, fermi i diritti acquisiti.

### PENALITA'

- Art.22 Ogni danneggiamento, manomissioni o modifica alle prese e condutture è severamente vietato e comporta l'applicazione di penalità che la Giunta Municipale fisserà, di volta in volta, secondo l'entità dello stesso.  
L'erogazione dell'acqua potrà essere sospesa e la concessione revocata ove la penalità inflitte non vengano pagate entro otto giorni dalla notifica. Per le contravvenzioni al precedente regolamento si applicano le norme di legge vigenti in materia.

### MODIFICHE AL REGOLAMENTO

- Art.23 Il Comune si riserva la facoltà di modificare le presenti norme, ogni qualvolta si presenti la necessità dell'interesse pubblico.  
Le modifiche debitamente approvate si intenderanno vincolanti anche per coloro che sono già investiti dalla concessione d'acqua, salvo che essi rinuncino alla concessione con dichiarazione scritta da presentare non oltre un mese dopo la comunicazione o pubblicazione delle nuove prescrizioni.

### FONTANE PUBBLICHE

- Art.24 In ogni frazione sono installate fontane pubbliche, di cui tutti i cittadini possono servirsi. Le fontane pubbliche possono essere a getto continuo o regolate da rubinetto.
- Art. 25 E' severamente proibito sporcare l'acqua delle fontane pubbliche, immergervi animali e manomettere i rubinetti ivi applicati. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni e sottoposti ad una penalità minima di € .. .., per infrazione gravi la Giunta Municipale stabilirà, di volta in volta, la misura della penalità.